

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

I - azione educativa

1. creare un ambiente educativo sereno e rassicurante, fondato sul dialogo, che favorisca la formazione della persona e il rispetto reciproco;
2. favorire la capacità d'iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
3. incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze; favorire l'accettazione dell'altro e la solidarietà;
4. pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e potenziamento per quanto possibile personalizzate; **II - azione didattica**
5. esplicitare gli obiettivi educativi e didattici e i tempi e le modalità di attuazione, mettendo a disposizione della classe il piano di lavoro e la programmazione dell'anno;
6. esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio, consegnando per tempo e prima delle verifiche la griglia di valutazione utilizzata;
7. effettuare almeno il numero minimo di verifiche previsto dai Dipartimenti disciplinari;
8. procedere ad attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone modalità e motivando i risultati;
9. pianificare le verifiche scritte concordandole nell'ambito del Consiglio di Classe in modo da favorire il più possibile un carico di lavoro equilibrato, utilizzando il "Calendario delle verifiche" presente nel Registro di classe;
10. salvo casi motivati, comunicare le date delle verifiche con adeguato preavviso (una settimana);

III - correttezza

11. non usare in classe il cellulare per uso personale;
12. lavorare in modo collegiale nei Dipartimenti, nei Consigli di classe e nel Collegio docenti;
13. garantire la privacy di alunni e famiglie, non divulgando informazioni sulla vita privata;
14. essere attenti nella sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo, e non abbandonare la classe senza un motivo valido;
15. porre particolare attenzione al tema della Sicurezza, impegnandosi a conoscere e rispettare le norme ad essa relative e ponendo cura nel sensibilizzare gli studenti

IV - chiarezza e dialogo

16. comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio, oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
17. favorire momenti di ascolto e di dialogo con gli studenti, ricercando ogni possibile sinergia con le famiglie;

18. favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, personale non docente);

V - puntualità

19. essere puntuali alle lezioni;
20. essere precisi nella consegna di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
21. correggere e consegnare i compiti in classe e le verifiche entro 15 giorni.

LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI SI IMPEGNANO A:

I - consapevolezza

1. conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti;
2. conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
3. prendere coscienza dei propri personali diritti e doveri;

II - rispetto

4. rispettare i compagni e il personale docente e non docente della scuola;
5. accettare e rispettare le diversità personali e culturali e le sensibilità altrui, favorendo la comprensione e il dialogo;
6. rispettare gli arredi e i locali della scuola, contribuendo a mantenerne pulizia e ordine;

III - dialogo

7. partecipare al lavoro scolastico individuale e di gruppo;
8. favorire la comunicazione scuola / famiglia;

IV - correttezza

9. non usare in classe il cellulare;
10. lasciare l'aula solo in caso di necessità e uno per volta, dopo aver chiesto autorizzazione al docente;
11. intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
12. adottare un comportamento, un abbigliamento e un linguaggio consono a un ambiente educativo, ferma restando la possibilità di ciascuno di esprimere la propria libertà personale;
13. attuare i comportamenti più adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e altrui, in condizioni ordinarie e straordinarie;

V - puntualità

14. essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
15. presentarsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
16. svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa; rispettare i tempi previsti per il raggiungimento degli obiettivi del proprio curriculum, con atteggiamento responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

I - partecipazione all'attività educativo-didattica

1. conoscere l'Offerta Formativa della scuola;
2. collaborare al progetto educativo e formativo, partecipando con proposte e osservazioni migliorative a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
3. far sì che i figli rispettino l'orario d'entrata e uscita; permettere loro di avere una frequenza assidua alle lezioni;
4. vigilare affinché vadano a scuola forniti del materiale didattico occorrente e con un abbigliamento consono ad un ambiente di studio; **II - controllo**
5. tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il libretto personale e le comunicazioni scuola-famiglia, contattando anche la scuola per eventuali accertamenti;
6. nel caso di danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, intervenire con coscienza e responsabilità, sanando l'offesa e rifondendo il danno;
7. assicurare che i figli abbiano atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell'"altro"; **III - dialogo**
8. rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali;
9. instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa favorendo anche una migliore conoscenza degli studenti da parte della scuola;
10. favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, personale docente e non docente).

IL PERSONALE NON DOCENTE SI IMPEGNA A:

I - consapevolezza

1. conoscere l'Offerta Formativa della scuola e collaborare a realizzarla, per quanto di propria competenza, partecipando attivamente alla vita della scuola;

II - puntualità

2. essere puntuale e svolgere con precisione il lavoro assegnato;
3. garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;

III - collaborazione

4. segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
5. nell'organizzazione e suddivisione delle mansioni, garantire equilibrio nella gestione del carico di lavoro, in modo trasparente e assicurandosi che gli incarichi siano chiaramente definiti e commisurati alle forze disponibili;
6. favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A:

1. garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
2. garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
3. garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
4. cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.